

Vicenza, 26-10-2007

Da alcune settimane è in corso una discussione molto dura e intensa sulla gestione della società autostrade Serenissima, dove siedono come rappresentanti di parte della proprietà Comune e Provincia di Vicenza. La neopresidente è Manuela Dal Lago. I fatti molto gravi sono due: la Dal Lago ha spinto per portare i componenti del Consiglio di amministrazione a 15, mantenendo emolumenti principeschi (la Dal Lago si appella alla privacy per non dichiarare l'entità del proprio compenso, ma si parla di cifre annuali a 4 e 5 zeri, migliaia e migliaia di euro per consigliere); la Dal Lago ed il suo Consiglio procedono nel sostenere la parcella, stabilita dal consiglio precedente, di quasi 5 milioni di euro per una consulenza da parte dello studio legale Ascione per un supporto nella gestione dei rapporti con Anas e Ministero delle Infrastrutture.

Sulla questione in nostri 3 Consiglieri Comunali sono stati molto presenti con una mozione del 25 agosto scorso e con una domanda di attualità del 19 ottobre scorso. Il nostro capogruppo era riuscito a farla inserire nel dibattito del consiglio di ieri, saltato poi per mancanza del numero legale. Allego i testi delle due iniziative.

Sulla vicenda si è innescato uno scontro interno al Centro-destra, con tentativi di regolamento di conti, tanto che il Presidente della giunta regionale Galan ha chiesto le dimissioni dell'intero Consiglio di Amministrazione. A parte queste beghe della CdL la situazione è gravissima e riguarda la questione morale, l'impiego dei soldi dei cittadini e i privilegi che una certa classe politica continua a garantirsi ed incrementare, invece di ascoltare le richieste e le proteste dei nostri cittadini e delle nostre comunità.

Nelle prime battute del consiglio comunale di giovedì si è poi verificato un fatto molto grave: due consiglieri del neonato PD, Ubaldo Alifuoco ed Antonio Dalla Pozza, hanno presentato una richiesta di dibattito che allego integralmente. Proprio perché vi possiate rendere conto con i vostri occhi del testo presentato. Si dà pieno appoggio al sindaco azzurro Enrico Hüllweck, si difende il CdA dell'Autostrada e si attacca Galan per aver criticato la porcheria della Dal Lago. Il fatto è gravissimo perché non si attacca una gestione clientelare e immorale della società Autostrade, ma al contrario si entra nel merito di una lotta di potere all'interno del Centro-Destra prendendo in modo sguaiato posizione a favore di una delle due parti in conflitto: ovviamente quella di Manuela Dal Lago. Scrivo ovviamente perché la cosa si protrae da tempo: vedi la totale assenza di giudizio su gravi inadempienze nella gestione Dal Lago della provincia (ricordo come esempio emblematico lo scandalo sullo smaltimento dei rifiuti); vedi il sotterraneo lavoro per costruire una non ben identificata lista civica che avrebbe tra i promotori la Dal Lago stessa e Alifuoco con il patrocinio di parte dell'Associazione Industriali, che però sta ben coperta, e del direttore del Giornale di Vicenza che con meno intelligenza sostiene la cosa in modo plateale; vedi le dichiarazioni delle ultime settimane a favore della Lega, o meglio di una non ben identificata parte della Lega "con cui si può ragionare".

È importante che questi fatti siano conosciuti, per cui vi invito a diffondere le notizie e la documentazione il più possibile anche al di fuori del nostro movimento. Chiederemo un chiarimento al neonato Partito Democratico per sapere se questo fatto è frutto di un'autonoma iniziativa di due suoi consiglieri o se è effettivamente condivisa da tutto il partito. Penso proprio che i 5000 elettori di Vicenza che hanno votato alle primarie dieci giorni fa non pensassero a questo tipo di politica mentre si recavano ad esprimere la propria preferenza per il futuro leader di un partito che vuole essere nuovo, pulito e diverso dalla politica compromissoria che troppo bene abbiamo conosciuto in Italia e nella nostra città.

Tomaso Rebesani
portavoce Sinistra Democratica - Vicenza